

AVVISI PARROCCHIALI

Oggi, GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO al Signore per i frutti della terra e per tutti i doni che ci elargisce.

Che il dire **GRAZIE** al Signore diventi una costante della nostra vita!
Oggi, ore 8.30 in Seminario Assemblea Diocesana delle Caritas Parrocchiali.

Domenica 19: GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, indetta da Papa Francesco.

GRAZIE SIGNORE

Grazie, Signore, per i fiori dei prati, per il vento, per il mare, per lo splendore dei campi di frumento.

Grazie, Signore, per il vero amore, per i campi verdeggianti, per l'aria, per il sole, per l'azzurro del cielo, per il tuo amore.

Grazie, Signore, perché sei con noi, anche quando noi non siamo con te.

Grazie, Signore, per tutti coloro che con la loro vita semplice, con le loro azioni generose, e con il sorriso dell'amore, hanno ispirato in noi un desiderio di santità.

Per tutto questo e per tutto quello che ancora non comprendiamo ma che un giorno sapremo,

GRAZIE SIGNORE

ANGOLO DELLA CARITA'

C'è bisogno di cibi in scatola a lunga conservazione.
E per chi può dare, raccogliamo qualche offerta per pagamento bollette per chi è nella necessità.

Grazie a tutti.

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

12 – 19 NOVEMBRE 2017



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene».

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco».

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Dio è una voce che ci risveglia

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

In queste parole trovo l'immagine più bella dell'esistenza umana, rappresentata come un uscire e un andare incontro.

Uscire da spazi chiusi e, in fondo alla notte, lo splendore di un abbraccio.

Dio come un abbraccio. L'esistenza come un uscire incontro.

Fin da quando usciamo dal grembo della madre e andiamo incontro alla vita, fino al giorno in cui usciamo dalla vita per incontrare la nostra vita, nascosta in Dio.

Il secondo elemento importante della parabola è la luce: il Regno di Dio è simile a dieci ragazze armate solo di un po' di luce, di quasi niente, del coraggio sufficiente per il primo passo.

Il regno di Dio è simile a dieci piccole luci, anche se intorno è notte.

Simile a qualche seme nella terra, a una manciata di stelle nel cielo, a un pizzico di lievito nella pasta.

Ma sorge un problema: cinque ragazze sono sagge, hanno portato dell'olio, saranno custodi della luce; cinque sono stolte, hanno un vaso vuoto, una vita vuota, presto spenta.

Gesù non spiega che cosa sia l'olio delle lampade. Sappiamo però che ha a che fare con la luce e col fuoco: in fondo, è saper bruciare per qualcosa o per Qualcuno. *L'alternativa centrale è tra vivere accesi o vivere spenti.*

Dateci un po' del vostro olio perché le nostre lampade si spengono... la risposta è dura: no, perché non venga a mancare a noi e a voi.

Il senso profondo di queste parole è un richiamo alla responsabilità: un altro non può amare al posto mio, essere buono o onesto al posto mio, desiderare Dio per me. Se io non sono responsabile di me stesso, chi lo sarà per me?

Parabola esigente e consolante. Tutte si addormentano, sagge e stolte, ed è la nostra storia: tutti ci siamo stancati, forse abbiamo mollato. Ma nel momento più nero, qualcosa, una voce una parola una persona, ci ha risvegliato.

La nostra vera forza sta nella certezza che la voce di Dio verrà. È in quella voce, che non mancherà; che verrà a ridestare da tutti gli sconforti; che mi rialza dicendo che di me non è stanca; che disegna un mondo colmo di incontri e di luci.

Dio non ci coglie in flagrante, è una voce che ci risveglia, ogni volta, anche nel buio più fitto, per mille strade.

A me basterà avere un cuore che ascolta, ravvivarlo come una lampada, e uscire incontro a un abbraccio.

Commento al Vangelo di P.E. Ronchi

DOMENICA 12 NOVEMBRE verde XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	+10.00 Suor Franca e Gianfranco Rubinato +18.30 Stefano, Aldo, Santina
LUNEDI' 13 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Signore, per una via di eternità	
MARTEDI' 14 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo	
MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana S. Alberto Magno – memoria facoltativa Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra	+18.30 Suor Franca
GIOVEDI' 16 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana S. Margherita di Scozia – memoria facoltativa S. Geltrude – memoria facoltativa Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile per sempre	+18.30 Federica e Mario Opocher, Pietro
VENERDI' 17 NOVEMBRE bianco Liturgia delle ore quarta settimana S. Elisabetta di Ungheria – memoria Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio	
SABATO 18 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo – mem. fac. Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto	+ 18.30 Suor Franca
DOMENICA 19 NOVEMBRE verde XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Beato chi teme il Signore	+10.00 Causin-Brugnara +18.30 Dott. Ugo Pandolfi